



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 14/2018**

**Intervento di realizzazione mandorleto e vigneto in agro di Minervino Murge.**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** l'istanza, prot. n. 1258 del 16/03/2018, inoltrata a questo Ente dal sig. Di Tria Angelo, nato a Canosa di Puglia il 09/12/1986 C.F.: BLL MHL 92L22 L328Y, e residente Minervino Murge in c.da Sciascia cs, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento miglioramento fondiario in agro di Minervino Murge;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 1643 del 04/04/2018 con cui il proponente ha integrato la relazione tecnica di alcuni dettagli dell'intervento;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente relativa ad un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto della superficie di ettari 6.33.23 su terreni in agro di Minervino Murge in c.da Sciascia, non costituenti un unico corpo identificati in catasto al fg 80 pl.190, 191, 192, 194, 110, 123, 111, 95, 141, 140, 112, 124, 156, 107; fg 82 p.lle 32, 28, 25, 73, 74; fg 83 p.la 63; fg 90 p.la 196; di un vigneto della superficie di ettari 0.47.69 su terreni identificati al fg 80 p.lle 89, 90, 91, 92, e nella rimozione di alcuni cumuli di pietre dai terreni identificati al fg 82 p.lle 28 e 32 e fg 83 p. 63 da cui si evince che:

- i terreni oggetto d'intervento ricadono in zona C del Parco e sono classificati dalla carta di uso del suolo, allegata agli elaborati del Piano per il Parco, come seminativi semplici già in coltura nel 1997;
- tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano";
- la superficie d'intervento pari a 6.80.92 ettari non contigui non interferisce con gli equilibri agro-ecosistemici, poiché non determina variazioni significative del mosaico tra aree a seminativo pascolo ed arboreti, inoltre l'azienda è condotta in regime biologico;
- l'intervento proposto prevede l'impianto in asciutto di mandorleto autoctono con sesto d'impianto 6x6 metri e vigneto a spallierone della cv *Bombino*;
- ai bordi delle aree oggetto d'intervento sono presenti recinzioni in muro a secco intensamente colonizzate da vegetazione spontanea;
- i terreni al fg 84 p.lle 28, 32, 84 contengono lembi di aree a pascolo;
- i cumuli di pietre presenti sui terreni identificati al fg 82 p.lle 28 e 32 e fg 83 p. 6 sono soltanto accatastamenti di pietre e non elementi strutturali del paesaggio;
- l'intervento è localizzato per gran parte nell'area di pertinenza dell'azienda agricola in cui il proponente risiede;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto agli artt. 8, 13 e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

**RITENUTO**, altresì, di dover esprimere il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

l'intervento non determina incidenze significative e dirette, né sottrazione o alterazione di habitat e disturbo alle specie connesse ai sistemi naturali che saranno esclusi da qualsiasi intervento,



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001,**

**e rilascia**

### **II NULLA OSTA**

al sig. Di Tria Angelo, nato a Canosa di Puglia il 09/12/1986 C.F.: BLL MHL 92L22 L328Y, e residente Minervino Murge in c.da Sciascia cs, in qualità di conduttore dei fondi, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di mandorleto della superficie di ettari 6.33.23 su terreni in agro di Minervino Murge in c.da Sciascia, non costituenti un unico corpo identificati in catasto al fg 80 pl.190, 191, 192, 194, 110, 123, 111, 95, 141, 140, 112, 124, 156, 107; fg 82 p.lle 32, 28, 25, 73, 74; fg 83 p.lla 63; fg 90 p.lla 196; di un vigneto della superficie di ettari 0.47.69 su terreni identificati al fg 80 p.lle 89, 90, 91, 92, e nella rimozione di alcuni cumuli di pietre dai terreni identificati al fg 82 p.lle 28 e 32 e fg 83 p. 63.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico;
4. procura d'incarico;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. integrazione alla relazione tecnica;
8. rilievo fotografico con punti di ripresa;
9. ortofoto stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa;
10. titoli di conduzione;
11. ricevuta servizi on line;

#### **A condizione che:**

- il terreno tra le file di piante sia di mandorlo che di vite durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
- tutta la vegetazione forestale arbustivo-arborea presente ai bordi delle aree oggetto d'intervento deve essere preservata e può solo essere spalcata al fine di consentire le ordinarie operazioni colturali;
- il materiale proveniente dalla rimozione dei cumuli di pietre non deve essere depositato su aree a pascolo naturale;
- i cumuli di pietre devono essere rimossi nel periodo 1 giugno – 30 settembre al fine di non arrecare danno alla fauna peciloterma che in tali luoghi trova rifugio;
- tutti i lembi di aree a pascolo naturale contenuti nelle particelle devono essere preservati;
- tutte le strutture in pietra a secco devono essere preservate o ripristinate secondo le indicazioni tecniche approvate dall'Ente che si allegano.



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviato alla Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 10/04/2018

**L'istruttore**  
**Dott.ssa Agr. Chiara Mattia**

**Il Responsabile del Servizio**  
**Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio**

**Il Direttore**  
**Prof. Domenico Nicoletti**

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”